

(SCHEDA DI INSEGNAMENTO) - IT



ANNO ACCADEMICO

2022/23

1. Docente responsabile dell'Insegnamento	Francesco Trapella
[1.1 Docenti titolari di singoli moduli all'interno dell'insegnamento]	
2. Insegnamento	Diritto processuale penale
3. Corso di Studio e Anno Regolamento	Giurisprudenza - Regolamento 2022-2023
4. NumeroCFU	15
5. Settore Scientifico Disciplinare	IUS/16
6. Tipo di Attività	B) caratterizzante
7. AnnoCorso	IV
8. Lingua di Insegnamento	Italiano
9. Contenuti del Corso ed eventuale articolazione in moduli con indicazione del soggetto titolare dei singoli moduli se diverso dal responsabile del Corso	Oggetto del corso è lo studio del procedimento penale, i suoi principi e le sue regole. Particolare attenzione verrà dedicata alla fase d'indagine preliminare e dunque al momento iniziale di raccolta degli elementi di prova, nell'ottica di un'investigazione che intenda rispettare i requisiti, imposti dalla Costituzione e dalla CEDU, di completezza, trasparenza e qualità dell'indagine. Ulteriore e specifica attenzione sarà focalizzata sulle cautele personali e reali come pure sulla fase del giudizio di primo grado, con specifico riferimento al procedimento probatorio e alle sue articolazioni. D'altra parte, il processo penale di tipo accusatorio risulta essere un processo complesso, impegnativo, dagli elevati costi in termini di tempo, di impiego di risorse economiche e umane. Perciò, l'ordinamento si dota di una serie di procedure semplificate (i procedimenti speciali), congegnate in maniera tale da giustificare un risparmio di tempo, di risorse e, in generale, di attività processuale. Vari sono i procedimenti speciali disciplinati dal nostro codice: la comune funzionalità nell'ottica della semplificazione trova elementi di differenziazione nei presupposti che li legittimano, strettamente dipendenti dai distinti "sacrifici" cui la procedura ordinaria è soggetta. Infine verrà focalizzata l'attenzione sulle fasi di controllo della giustizia e legalità della decisione, in appello e cassazione.
10. Testi di Riferimento	AA.VV., <i>Corso di procedura penale</i> , a cura di Fiorio, Fonti, Montagna, Ed. Le Monnier, ultima edizione disponibile.
11. Obiettivi Formativi	Il corso di Diritto processuale penale si prefigge l'obiettivo di introdurre gli studenti alla disciplina del rito finalizzato all'accertamento di fatti penalmente rilevanti.
12. Risultati di Apprendimento Attesi	Le principali conoscenze acquisite saranno: a) conoscenza degli istituti regolati dal codice di procedura penale, limitatamente ai primi nove libri; b) conoscenza dei principali orientamenti giurisprudenziali – sia di diritto interno, che di diritto europeo – che regolano il concreto volgere del procedimento penale nella realtà delle aule di giustizia. Le principali abilità (ossia le capacità di applicare le conoscenze

	acquisite) saranno: a) comprendere ed utilizzare il lessico proprio della materia; b) riconoscere e offrire soluzioni a questioni controverse riguardanti il corretto svolgimento dell'accertamento penale; c) identificare in situazioni processuali di diritto interno conflittualità rispetto agli orientamenti impartiti dalla Corte costituzionale, dalla Corte di cassazione o dalla Corte di Strasburgo; d) riconoscere i tratti essenziali dei principali atti, necessari nel giudizio penale all'interlocuzione tra le parti e il giudice.
13. Prerequisiti ed Eventuali Propedeuticità	L'esame postula la sicura conoscenza dei principi costituzionali in tema di giusto processo, ordinamento giudiziario e funzione della magistratura. Altresì necessaria è la cognizione della parte generale del diritto penale e, quindi, dei principi di legalità, materialità, offensività e colpevolezza del reato, oltre alla padronanza delle tematiche afferenti alle forme di manifestazione del reato e alla sanzione. Utile appare, infine, la conoscenza dei precetti più generali del diritto eurounitario, almeno per ciò che riguarda la tipologia degli atti resi dalle istituzioni europee e i rapporti tra l'Unione e la Corte di Strasburgo. Per tale ragione, l'esame di Diritto processuale penale non potrà essere sostenuto senza il previo superamento degli esami di Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto privato e Diritto penale.
14. Metodi Didattici	Didattica erogativa: La didattica erogativa comprende n. 27 audio-lezioni, per la parte di Istituzioni di diritto processuale penale; e n. 18, per la parte di diritto processuale penale, preregistrate dal docente (della durata di 20 minuti circa ciascuna) e rese disponibili sulla piattaforma di Ateneo, che illustrano i contenuti del Corso. Lo studente è invitato al riascolto, anche più volte, delle lezioni e soprattutto a seguire le lezioni consultando contestualmente il codice di procedura penale nell'ultimo aggiornamento edito. Didattica interattiva: È prevista la realizzazione di azioni/iniziative di interazione studente-docente/tutor, volte ad approfondire alcuni aspetti dell'insegnamento: - assistenza tramite e-mail/web-chat/ambienti virtuali di discussione (sia individuale che collaborativa), proposta dal tutor o sollecitata dallo studente/ dagli studenti. - <i>e-tivity</i>, organizzate e fruibili dagli studenti secondo il calendario reperibile sulla piattaforma <i>e-learning</i> di Ateneo; per quanto concerne il presente insegnamento, verrà realizzata, in caso di partecipazione di almeno 3 studenti una "simulazione processuale", con la formazione di 3 gruppi tra studentesse/studenti che dovranno simulare una <i>cross examination</i> in dibattito ovvero una discussione finale in giudizio abbreviato: due gruppi rappresentano la difesa e l'accusa; un ulteriore gruppo o anche un singolo individuo, assume il ruolo di giudice (il numero minimo di tre è evidentemente riproduttivo della struttura essenzialmente triadica del processo penale). Come fasi di attività sono previste essenzialmente: 1) accoglienza e indicazioni di base per studenti accolti dal tutor/ docente; 2) somministrazione verbali delle dichiarazioni rese dai testi durante le indagini e/o ulteriori verbali di prova, ovviamente con nomi di fantasia; 3) i gruppi avviano le attività e le svolgono con il supporto del tutor/docente; 4) nella fase finale viene messa in scena la <i>cross-examination</i> ovvero la discussione, in modalità necessariamente sincrona. Ogni <i>e-tivity</i> di questo tipo prevede un carico di lavoro di circa 6 ore per il docente e 10 per lo studente - assistenza personalizzata attraverso prenotazione tramite e-mail da inviare al tutor. Potranno altresì essere organizzati, in relazione al nr. di studenti

	frequentanti l'insegnamento: - 2 web forum tematici di gruppo per approfondimento dell'insegnamento
15. Agenda 2030, UN Sustainable Development	Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli
16. Altre Informazioni	Per l'animazione di <i>e-tivities</i> è prevista la collaborazione del tutor disciplinare che organizza i materiali e i forum di discussione con gli studenti.
17. Modalità di Verifica dell'Apprendimento	Per tutti gli Studenti l'esame è orale, e sarà sostenuto davanti ad una Commissione presieduta dal Docente titolare della materia. L'esame consta almeno di quattro domande, di cui – tendenzialmente (nel senso che non si tratta di regola inderogabile, ma, invece, variabile in base al concreto andamento dell'esame) – due sulla parte statica (primi quattro libri del codice di rito penale) e due su indagini, giudizio ed impugnazioni. Criteri di valutazione della prova saranno: 1. Conoscenza dei contenuti; 2. Capacità di sintesi e di collegamento tra le varie questioni affrontate; 3. Conoscenza, comprensione e uso del linguaggio specifico della materia La Commissione assegnerà un voto – risultante della valutazione compiuta per ciascuno dei tre sopra menzionati criteri – per ciascuna risposta fornita dallo Studente. Il giudizio finale sarà dato dalla media dei voti conseguiti in ogni risposta. Ovviamente, la Commissione potrà tenere conto – sempre <i>in bonam partem</i> – dell'eventuale, attiva partecipazione al corso e alle attività integrative. L'esame potrà interrompersi prima di avere sottoposto allo Studente tutte e le domande previste in caso di gravi ed estese lacune sui contenuti fondamentali del programma. Non sono previste verifiche in itinere. In linea generale la valutazione di sufficienza minima corrisponde ai voti tra 18 e 20, la piena sufficienza a quelli tra 21 e 23, il livello discreto/buono, ai voti tra 24 e 26, la fascia di eccellenza, a quelli dal 27 al 30, con possibilità di attribuire la lode in caso di autonoma elaborazione dei contenuti e di dimostrata capacità di dibattere attorno a questioni controverse della materia.
18. ProgrammaEsteso	INTRODUZIONE: Struttura e funzione del processo penale; fonti (interne ed europee); modelli (inquisitorio, accusatorio, misto). L'ATTIVITÀ INVESTIGATIVA: I soggetti delle indagini; la notizia di reato; le condizioni di procedibilità; attività di indagine del pubblico ministero, della polizia giudiziaria, del difensore; l'incidente probatorio. MATERIA CAUTELARE: Misure pre-cautelari e cautelari; presupposti applicativi delle misure cautelari personali; procedimento cautelare; estinzione delle misure cautelari; impugnazioni <i>de libertate</i>; cautele reali. CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI: Durata delle indagini preliminari; procedimento di archiviazione; avviso di conclusione delle indagini preliminari. AZIONE PENALE E UDIENZA PRELIMINARE: Caratteristiche e forme dell'azione penale; udienza preliminare. RITI ALTERNATIVI: Giudizio abbreviato; applicazione della pena su richiesta di parte; rito immediato; rito direttissimo; procedimento per decreto; messa alla prova per adulti. GIUDIZIO: I soggetti del giudizio (giudice, pubblico ministero, imputato, difensore, parti eventuali, persona offesa); gli atti del giudizio (fisiologia e patologia degli atti processuali); statica delle prove (disposizioni generali; mezzi di prova; mezzi di ricerca della

	prova); dinamica del giudizio (atti pre-dibattimentali; atti introduttivi al dibattimento; istruzione dibattimentale; contestazioni; letture; modifica dell'addebito; sentenza); procedimento avanti al tribunale in composizione monocratica. IMPUGNAZIONI: Disposizioni generali; appello; ricorso per cassazione; impugnazioni straordinarie.
19. Contatti e orario di ricevimento	La docente riceve previo appuntamento concordato via mail all'indirizzo francesco.trapella@unich.it.

 unidav.it UNIVERSITÀ TELEMATICA "LEONARDO DA VINCI"	
ACADEMIC YEAR 2022/23	
1. Regular Teacher	Cristiana Valentini
1.1[Lecturer/s assigned to specific single modules within the course]	
2. Course name	Institutions of Criminal Process Law
3. Course Programme and Year of Regulations	Law - Academic Year 22-23
4. Number of Credits	15
5. Scientific Disciplinary Sector	IUS/16
6. Type of activity	B) - characterizing
7. Year of Course	IV
8. Teaching language	Italian
9. Contents of the Course and possible articulation in modules with indication of the relative appointee/s if different from the regular teacher of the Course	The subject of the course is the study of criminal proceedings, its principles and rules. Particular attention will be paid to the preliminary investigation phase and therefore to the initial moment of gathering the evidence, with a view to an investigation that intends to comply with the requirements, imposed by the Constitution and the ECHR, of completeness, transparency and quality of the investigation. Further and specific attention will be focused on personal and real precautions as well as on the phase of the first instance judgment, with specific reference to the evidentiary procedure and its articulations. On the other hand, the accusatory criminal trial turns out to be a complex, demanding process, with high costs in terms of time, use of economic and human resources. Therefore, the legal system is equipped with a series of simplified procedures (special procedures), designed in such a way as to justify saving time, resources and, in general, procedural activity. There are various special procedures governed by our code: the common functionality in the perspective of simplification finds elements of differentiation in the assumptions that legitimize them, strictly dependent on the distinct "sacrifices" to which the ordinary procedure is subject. Finally, attention will be focused on the phases of control of the justice and legality of the decision, on appeal and cassation.
10. Reference Books and Texts	AAVV, <i>Corso di procedura penale</i> , edited by Fiorio, Fonti, Montagna, Ed. Le Monnier, in the latest edition available.
11. Learning objectives	The Criminal Procedure Course aims at leading the students to approach the rules of the Criminal Proceeding, <i>i.e.</i> the procedure direct to verify that a crime has been committed.
12. Expected Learning outcomes	The course aims at providing the students with the following principal concepts: a) Knowledge of the institutions regulated by the Italian Code of Criminal Procedure limited to the first nine books; b) Knowledge of principal National and European judicial tendencies which govern the real development of the criminal proceeding in the courtrooms.

	The students will achieve these principal skills (these are the abilities to apply their knowledge): a) comprehending and handling the vocabulary of this subject; b) recognizing and offering solutions to controversial issues concerning the correct verification of the commission of crimes; c) identifying conflicts between issues concerning National Law and judicial tendencies developed by the Italian Constitutional Court, the Italian Supreme Court of Cassation and the European Court of Human Rights; d) recognizing the essential features of the principal acts necessary to establish a dialogue between the parties and the judge.
13. Possible necessary pre-requisites or preparatory activity/ies	In order to pass the exam you are required to have a certain knowledge of the Constitutional principles concerning the fair trial, the judicial system laws and the role of the magistrature. You are also required to have a certain knowledge of the principles of the general part of the Criminal Law: these are the principles of Legality (Rule of Law), Actus Reus, Mens Rea, Harmfulness. You are also required to handle the issues related to the forms of manifestation of crime and the penalty. The knowledge of the most general European Law rules - concerning, at least, the types of acts of European Institutions and the relationship between the European Union and the European Court of Human Right - is also useful. For this reason you can not take the exam concerning Criminal Procedure without having passed the exam concerning Constitutional Law, Institution of Private Law and Criminal Law.
14. Teaching Methods	Educational teaching: includes n. 27 audio-lessons, for the part of Institutions of criminal procedural law; and n. 18, for the part of criminal procedural law, pre-recorded by the teacher (lasting about 20 minutes each) and made available on the University platform, which illustrate the contents of the Course. The student is invited to listen to the lessons, even several times, and above all to follow the lessons while consulting the criminal procedure code in the latest update published Interactive teaching: The implementation of student-teacher/tutor interaction actions / initiatives is envisaged, aimed at deepening some aspects of teaching: - assistance via e-mail/web-chat / virtual discussion environments (both individual and collaborative), proposed by the tutor or requested by the student (s). - e-tivities, that are organized and accessible by students according to the calendar available on the e-learning platform; regarding this Course, if at least three students are present, a "trial simulation" will be carried out, with the formation of 3 groups of students who will have to simulate a cross examination in the hearing or a final discussion in an abbreviated trial: Two groups represent the defense and the prosecution; a further group or even a single individual takes on the role of judge (the minimum number of three is evidently reproductive of the essentially triadic structure of the penal process). The phases of activity essentially include: 1) welcome and basic indications for students welcomed by the tutor / teacher; 2) verbal administration of the statements made by the witnesses during the investigations and / or further test reports, obviously with invented names; 3) the groups start the activities and carry them out with the support of the tutor / teacher; 4) in the final phase the cross-examination or the discussion is staged, in a necessarily synchronous way. Each e-tivity of this type requires a workload of about 6 hours for the teacher and 10 for the student - personalized assistance through booking via e-mail to be sent to the tutor.

	- 2 thematic group web forums for in-depth teaching
15. Agenda 2030, Sustainable development Goals	Goal n. 16. Promote peaceful and inclusive societies for sustainable development, guarantee access to justice for all, and create effective, responsible and inclusive institutions at all levels
16. Other information	The animation of e-activities involves the collaboration of the educational tutor who organizes the materials and discussion forums with students
17. Assessment Methods	All students will have to take an oral exam: the exam will take place before a commission officiated by Chairman teacher. The exam will consist in, at least, four questions basically about the static part (the first four books of the Code of Criminal Procedure: two questions); investigation, special proceedings, trial and appellate remedies (two questions). This rule is not compulsory, as it depends on the concrete trend of the exam. Criteria for evaluation of the test will be: a) Knowledge of the topics; b) Capacity of synthesis and linkage between the various issues dealt with; c) Knowledge, comprehension and use of the specific language of the subject. The Commission will assign a mark (concerning the assessment given for each of the aforesaid criteria) for each answer given by the student. The final evaluation will be given on the basis of the average of the marks obtained for each answer. The commission will assess - always favorably - the active participation of the student to the course and to the additional activities. If the student shows serious and extended gaps in his knowledge of the fundamental topics of the program, the exam may be stopped before asking him all the questions provided. Partial tests will not be held. In general, the minimum sufficiency rating corresponds to the marks between 18 and 20, the full sufficiency to those between 21 and 23, the fair/good level, to the marks between 24 and 26, the range of excellence, to those from 27 to 30 , with the possibility of awarding honors in the case of autonomous elaboration of the contents and demonstrated ability to debate around controversial questions.
18. Full programme	INTRODUCTION: Structures and functions of the criminal proceeding; national and European sources; models (inquisitorial, accusatorial and mixed). INVESTIGATIVE ACTIVITY: subjects of the investigations; <i>notitia criminis</i>; requirements for prosecutions; investigative activities of the public prosecutor, of the criminal police and of the lawyer; special evidentiary hearing. PRECAUTIONARY ISSUES: Arrest <i>in flagrante delicto</i>, temporary detention of person suspected of a crime, urgent injunction to stay away from the family home and precautionary measures; requirements for the application of the precautionary measures; precautionary procedure; expiration of the precautionary measures; appellate remedies of orders directing a precautionary measure; precautionary measures on property. CONCLUSION OF PRELIMINARY INVESTIGATIONS: Time limits of preliminary investigations; request to drop the case and decision of the judge; notice to the suspect on conclusion of preliminary investigation. PROSECUTION AND PRELIMINARY HEARING: Features and structures of the criminal prosecution; preliminary hearing. SPECIAL PROCEEDINGS: Summary trial; application of punishment upon request of the parties; direct trial; immediate trial; proceeding by decree; probation.

	TRIAL: Subjects of the trial (judge, public prosecutor, defendant, lawyer, private parties, victim); acts of the trial (physiology and pathologies of the acts of the criminal proceeding); theory of evidence (general provisions; means of evidence; means for obtaining evidence); dynamics of the trial (actions prior to the trial, actions introducing the trial; trial evidentiary hearing; challenging witness statements; readings; changes to the accusation; judgment); proceeding before a single judge. APPELLATE REMEDIES: General Provisions; appeal; appeal to the Court of Cassation; extraordinary appellate remedies.
19. Contacts and Professors' office hours	The teacher receives by appointment agreed via email at the address cristiana.valentini@unich.it.